



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL RILASCIO/RINNOVO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO PER MINORI STRANIERI

tramite la compilazione e l'invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile

Documentazione richiesta: da esibire in fotocopia in aggiunta agli originali il giorno della convocazione presso l'Ufficio Immigrazione della Questura

Si premette che, in deroga alla normativa in materia di autocertificazione, i cittadini stranieri che sulla base di quanto disposto dal Testo Unico Immigrazione (d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integr.) e dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integr.) debbano esibire dei certificati, dovranno richiederli all'Amministrazione competente.

PER TUTTI I TITOLI DI SOGGIORNO

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) **passaporto in corso di validità** (e copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
- 3) **permesso di soggiorno**, se in possesso;
- 4) **4 fototessere** del minore richiedente (**i minori devono essere presenti alla convocazione**);
- 5) **codice fiscale**, solo se già in possesso;
- 6) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza, oppure
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori/affidatari/tutori e i figli minori di età superiore ai 6 anni.

A) MOTIVI FAMILIARI (artt.29 e 30, d.lgs. n.286/98 e successive modificazioni ed integrazioni)

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura tramite la compilazione e l'invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane).

1. copia **nulla-osta** al ricongiungimento familiare rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura solo in caso di ricongiungimento familiare attraverso l'ingresso con **relativo visto**;
2. **certificati attestanti** il legame familiare (certificato di nascita) tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese di origine oppure muniti di Apostille, se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja;
3. consenso scritto dell'altro genitore, qualora non soggiornante sul territorio nazionale;
4. copia di un **documento di identità** del familiare che ha chiesto il ricongiungimento o la coesione familiare (se extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);
5. dichiarazione di mantenimento e documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto bilancino (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
6. **idoneità alloggiativa solo** nel caso di coesione familiare con un minore ultraquattordicenne;

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno cartacei ed elettronici per minori stranieri



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione (art.4- bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

A1) MOTIVI FAMILIARI a seguito di provvedimento di affidamento ad una famiglia o ad una persona singola ai sensi dell'art.4 della legge n.184/83 e succ. mod. e integr. (art.31, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico (ultraquattordicenni) e formato cartaceo (infraquattordicenni).

Istanza da presentare (se titolare di passaporto) all'Ufficio Immigrazione della Questura tramite compilazione e spedizione di un kit postale (Sportello Amico).

1. copia del provvedimento con il quale i Servizi Sociali competenti, previo assenso dei genitori o del tutore, hanno disposto l'affidamento del minore e copia del decreto del giudice tutelare che rende esecutivo tale provvedimento o copia del provvedimento con il quale, in mancanza del necessario assenso dei genitori o del tutore, il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento del minore;

2. copia di un **documento di identità** dell'affidatario (se cittadino extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);

3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/C.U.** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto bilancino (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;

4. autorizzazione a presentare il kit postale rilasciata dalla Questura competente, se il minore è ultraquattordicenne;

5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore **non è titolare di passaporto** oppure se ha **meno di quattordici anni**, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

A2) MOTIVI FAMILIARI a seguito di nomina di un tutore (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/17), se convivente con il minore, formato elettronico (ultraquattordicenni) e formato cartaceo (infraquattordicenni).

Istanza da presentare (se titolare di passaporto) all'Ufficio Immigrazione della Questura tramite compilazione e spedizione di un kit postale (Sportello Amico).

1. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;

2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/C.U.** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancino** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;

3. copia di un **documento di identità** del tutore (se cittadino extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno cartacei ed elettronici per minori stranieri



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

N.B.: se il minore **non è titolare di passaporto** oppure se **ha meno di quattordici anni**, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

A3) MOTIVI FAMILIARI a seguito di affidamento di fatto a parenti entro il IV grado (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/17). Formato elettronico.

Istanza da presentare (se titolare di passaporto) all'Ufficio Immigrazione della Questura tramite compilazione e spedizione di un kit postale (Sportello Amico).

1. certificazione rilasciata dal paese di origine, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica e consolare italiana che attesti la parentela entro il 4° grado tra il minore e l'affidatario di fatto;
2. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;
3. copia di un **documento di identità** del tutore (se cittadino extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancio** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
5. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dall'affidatario parente entro il IV grado circa lo stato di convivenza con il minore richiedente il permesso di soggiorno;
6. certificato di stato di famiglia;
7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore **non è titolare di passaporto** oppure se **ha meno di quattordici anni**, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

B) AFFIDAMENTO a seguito di provvedimento di “inserimento” in una Comunità anche di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato (art.2, comma 2, legge n.184/83), formato cartaceo (infraquattordicenni) ed elettronico (ultraquattordicenni).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

1. copia del provvedimento dell'autorità competente di “inserimento” (art.2, comma 2, legge n.184/83) in una Comunità anche di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato.
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

C) INTEGRAZIONE (art.13, comma 2, legge n.47/17 e art.11, comma 1, lettera c-sexies, D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Permesso di soggiorno rilasciato, nel caso del c.d. proseguo amministrativo, non oltre il compimento del ventunesimo anno di età, previo decreto motivato del Tribunale dei Minorenni quando un minore

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno cartacei ed elettronici per minori stranieri



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

straniero non accompagnato, al compimento della maggiore età, pur avendo già intrapreso un percorso di inserimento sociale, necessita di un supporto prolungato volto alla sua autonomia.

RILASCIO:

1. provvedimento giudiziale del Tribunale dei Minorenni di affidamento ai Servizi Sociali oltre la maggiore età.

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

D) MINORE ETA' (art.10, comma 1, lett. a), legge n.47/17 e art.28, comma 1, lett. a) e a)-bis, D.P.R. n.394/99 e successive modificazioni ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Permesso di soggiorno rilasciato ai minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio nazionale e segnalati alle autorità competenti, qualora non sussistono i presupposti per il rilascio delle altre tipologie di permesso di soggiorno (per motivi familiari, per affidamento...).

Il permesso di soggiorno è rilasciato su richiesta dello stesso minore, direttamente o attraverso l'esercente la responsabilità genitoriale, anche prima della nomina del tutore.

D.1) MINORE ETA' (art.28, comma 1, lett. a), secondo periodo, D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed int.)

Permesso di soggiorno rilasciato:

- ai **minori infraquattordicenni** affidati, anche presso parenti oltre il quarto grado ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 4 maggio 1983, n. 184, o sottoposti alla tutela di uno straniero regolarmente soggiornante (indipendentemente dalla convivenza), o sottoposti alla tutela di un cittadino italiano ma con esso non conviventi;

ovvero

- ai **minori ultraquattordicenni**, affidati anche presso parenti oltre il quarto grado ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 4 maggio 1983, n.184, o sottoposti alla tutela di uno straniero regolarmente soggiornante o di un cittadino italiano ma con esso non conviventi.

RILASCIO:

1. copia del provvedimento del Tribunale per i minorenni (di affidamento o di tutela).

D.2) MINORE ETA' (art.28, comma 1, D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni).

Permesso di soggiorno rilasciato ai minori giunti in Italia, anche prima della nomina del tutore, ai sensi dell'articolo 346 del codice civile, in attesa di essere ammessi ad un progetto di integrazione sociale e civile gestito da un ente accreditato, pubblico o privato, che abbia rappresentanza nazionale e che comunque sia iscritto nel registro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 52 d.P.R. 394/1999.

RILASCIO:

1. copia della richiesta del provvedimento giudiziale di nomina del tutore.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

E.1) CASI SPECIALI - reati commessi durante la minore età (art.18, comma 6, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento inviando una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. proposta del Procuratore della Repubblica o del Giudice di Sorveglianza presso il Tribunale per i Minorenni;
2. in caso di rilascio su iniziativa del Questore, relazione dell'istituto ove il richiedente ha scontato la pena detentiva o dei Servizi Sociali competenti (nel caso sia stato destinatario di provvedimenti di messa alla prova, di misure alternative alla detenzione, misure di semidetenzione ecc.) che dia atto dell'effettiva e concreta partecipazione da parte del cittadino straniero al programma di assistenza e integrazione sociale;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

E.2) CASI SPECIALI – protezione sociale (artt.18, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e 27 D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento inviando una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. **proposta** di rilascio di tale permesso di soggiorno **da parte dei Servizi Sociali** degli enti locali o delle associazioni, enti, e altri organismi iscritti nel registro di cui all'articolo 52, comma 1, lettera c), convenzionati con l'ente locale, che abbiano rilevato situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti dello straniero **o del Procuratore della Repubblica o**, in caso di rilascio su iniziativa **del Questore**, parere favorevole del Procuratore della Repubblica;
2. programma di assistenza e integrazione sociale relativo al cittadino straniero;
3. dichiarazione del cittadino straniero che si impegna ad aderire e rispettare il suddetto programma;
4. dichiarazione del responsabile della struttura presso cui il programma deve essere realizzato di accettazione degli impegni connessi al programma;
5. copia del documento di identità del responsabile della struttura ospitante;
6. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

F) RICHIESTA ASILO (d.lgs. n.251/07 e succ. mod. ed integrazioni e d.lgs. n.25/08 e succ. mod. ed integrazioni, d.lgs. n.142/15 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura in attesa delle determinazioni della competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, che ai sensi della normativa sopra citata ha la validità di 6 mesi, decorsi i quali è rinnovabile di sei mesi in sei mesi fino all'adozione del provvedimento della Commissione Territoriale che decide sull'istanza presentata dal cittadino straniero. All'atto della presentazione della domanda di riconoscimento della protezione internazionale tramite modello c.d. "C3" viene rilasciata una attestazione di soggiorno del richiedente, valida come permesso di soggiorno provvisorio, in attesa del rilascio del permesso di soggiorno per richiesta asilo, che consente lo svolgimento di attività lavorativa decorsi 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno cartacei ed elettronici per minori stranieri



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

Istanza da presentare direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura senza appuntamento.

1. passaporto o denuncia di smarrimento.

RINNOVO:

Istanza da presentare in Questura-Ufficio Immigrazione previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

1. istanza di rinnovo del permesso di soggiorno per richiesta asilo politico in attesa della decisione della competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale o documentazione relativa all'eventuale procedimento giurisdizionale instaurato in seguito alla proposizione da parte del richiedente asilo del ricorso avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale o avverso la sentenza che ha rigettato il ricorso.

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni).

DUPLICATO:

Istanza da presentare in Questura-Ufficio Immigrazione previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del permesso di soggiorno;
2. attestazione di soggiorno del richiedente protezione internazionale.

G) PROTEZIONE SPECIALE (art.32, comma 3, d.lgs n.25/08 e art.19, comma 1, d.lgs n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

1. decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce la protezione speciale;

oppure

1. eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso e di riconoscimento della protezione speciale;
2. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

N.B.: istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un **kit postale** (Sportello Amico di Poste Italiane) nel caso di **titolari di passaporto/titolo di viaggio** per il rinnovo/duplicato di tale titolo di soggiorno.